

INVESTIMENTI NEL SETTORE TESSILE, MODA E ACCESSORI

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy promuove, in attuazione all'articolo 11 della Legge "Made in Italy" (206/2023), un incentivo che sostiene gli investimenti per la transizione ecologica e digitale delle imprese del settore tessile, della moda e degli accessori in tutta Italia. Dotazione finanziaria pari ad euro 15 milioni, al lordo degli oneri per la gestione delle misura. Ente gestore: INVITALIA

PMI che alla data di presentazione della domanda operano nel settore tessile, della moda e degli accessori - identificati con i seguenti codici Ateco 2007, rileva il codice di attività prevalente:

Soggetti beneficiari

Codice	Descrizione
ATECO	
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camicie, divise e altri indumenti di lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
74.10.10	Limitatamente ad "Attività di design di moda"

- sono regolarmente costituite, iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente e risultano "attive" nel medesimo Registro;
- sono in contabilità ordinaria e hanno approvato almeno due bilanci di esercizio;
- non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- hanno restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal *Ministero* un ordine di recupero;

	<p><u>Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese:</u></p> <p>a) destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;</p> <p>b) che si trovano nelle condizioni ostantive previste dalla disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;</p> <p>c) che si trovano in stato di liquidazione e sono soggette a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;</p> <p>d) che si trovano in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostantive;</p> <p>e) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.</p>
<p>Spese ammisibili</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse a fronte dell'acquisizione di prestazioni specialistiche, contratti successivi alla data di presentazione della domanda di ammissione di contributo, aventi ad oggetto:</p> <p>a) l'attività di formazione del personale dipendente dell'impresa richiedente volta all'acquisizione o al consolidamento di competenze rilevanti ai fini del percorso di sviluppo delineato dall'impresa medesima;</p> <p>b) l'implementazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o di prodotti innovativi: cloud computing; big data e analytics; intelligenza artificiale; blockchain; robotica avanzata e collaborativa; manifattura additiva e stampa 3D; IoT (Internet of Things); realtà aumentata; soluzioni di manifattura avanzata (advanced manufacturing solutions); piattaforme digitali per condivisione di competenze; sistemi di tracciabilità digitale della filiera produttiva;</p> <p>c) il supporto all'ottenimento di certificazioni in materia ambientale, quali:</p> <p>i. certificazioni di prodotto: Oeko-Tex® Standard 100, GOTS (Global Organic Textile Standard), BCI (Better Cotton™ Initiative), GRS (Global Recycled Standard), Ethic-et, PEF (Product Environmental Footprint), RAF (Responsible Animal Fiber), ISO 14024, Eu- Ecolabel, Oeko-Tex® – Made in Green, RCS (Recycled Claim Standard), OCS (Organic Content Standard), Cradle to Cradle Certified®, ReMade in Italy, Carbon footprint di prodotto – ISO/TS 14067, Water footprint di prodotto – ISO 14046, RMS (Responsible Mohair Standard), RAS (Responsible Alpaca Standard), ERTS (Ecological Recycled Textile Standard), FSC (Forest Stewardship Council); Global Traceable Down Standard (TDS), Responsible Down Standard (RDS), Responsible Wool Standard (RWS);</p> <p>ii. certificazioni di processo: ISO 14001, Bluesign®, ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals), WRAP (Worldwide Responsible Accredited Production), Oeko-Tex® STeP (Sustainable Textile Production), Leather Working Group (LWG);</p> <p>d) servizi di analisi di <i>Life Cycle Assessment</i> (LCA), come definiti dalle norme UNI EN ISO 14040:2021 e UNI EN ISO 14044:2021.</p> <p>Le prestazioni specialistiche possono essere fornite esclusivamente da società o soggetti autonomi indipendenti rispetto all'impresa richiedente, in possesso di adeguata qualificazione in riferimento agli ambiti di sviluppo di cui al presente decreto e, ove richiesto, del necessario accreditamento. Per adeguata qualificazione si intende una significativa e comprovata esperienza dimostrabile attraverso l'elenco delle prestazioni offerte negli ultimi 3 anni nell'ambito oggetto della prestazione, con la definizione degli importi, dell'oggetto e degli ambiti di applicazione.</p> <p><i>Le prestazioni devono essere oggetto di un contratto tra l'impresa beneficiaria e il soggetto erogante la prestazione, devono avere una durata non inferiore a 3 mesi e devono in ogni caso concludersi entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.</i></p>

<p>Contributo concedibile</p>	<p>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% (<i>cinquanta per cento</i>) delle spese ammissibili e nel limite massimo di euro 60.000,00 (<i>sessantamila/00</i>). Le agevolazioni sono concesse alle imprese beneficiarie ai sensi del <i>regolamento de minimis</i> e possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche <i>de minimis</i>, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>La compilazione e la presentazione delle domande è possibile dalle 12.00 dell'11 dicembre 2024 alle 12.00 del 31 gennaio 2025.</p> <p>Già dalle 12.00 del 4 dicembre 2024 le imprese possono registrarsi e scegliere un eventuale delegato, accedendo alla sezione "Anagrafica e deleghe".</p> <p>Per la presentazione della domanda è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE) • accedere all'area riservata per compilare online la domanda • disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) <p>I contributi verranno assegnati sulla base di una valutazione a graduatoria. Per stabilire l'ordine di valutazione si terrà conto di parametri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di indipendenza finanziaria dell'impresa • incidenza della gestione caratteristica sul fatturato <p>Sono previste premierità per le imprese in possesso del rating di legalità e/o di una certificazione della parità di genere.</p>
<p>Erogazione dei contributi</p>	<p>Le agevolazioni concesse sono erogate, su richiesta dell'impresa beneficiaria, in un'unica soluzione successivamente alla integrale conclusione delle prestazioni previste e al pagamento delle relative spese.</p> <p>La richiesta di erogazione deve essere trasmessa al <i>Soggetto gestore</i> entro 30 giorni dalla data di ultimazione della prestazione oggetto di agevolazione; a tal fine l'impresa beneficiaria è tenuta a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore la data di intervenuta ultimazione.</p> <p>Alla richiesta di erogazione, che deve tra l'altro contenere un riepilogo delle attività svolte e l'indicazione dell'IBAN del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria sul quale accreditare il contributo, deve essere allegata la documentazione di spesa, consistente nelle fatture relative alle prestazioni agevolate. Ogni fattura deve riportare la dicitura "Agevolazioni di cui all'articolo 11 della legge n. 206 del 2023 – Progetto ID CUP". Con riferimento ai titoli di spesa in formato elettronico, la predetta dicitura può essere <u>apposta nell'oggetto o nel campo note</u>; qualora non sia possibile inserire per esteso tale dicitura, è necessario, comunque, l'inserimento del CUP all'interno della fattura elettronica.</p> <p>Il <i>Soggetto gestore</i>, entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste, verificata la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, ivi compresa l'assenza di inadempimenti e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, procede all'erogazione delle agevolazioni.</p>
<p>Ulteriori informazioni</p>	<p>Ufficio Crediti Agevolati</p> <p>Consorzio Veneto Garanzie</p> <p>Tel.: 0415331855-57-30 - Fax: 0415331801</p> <p>Email: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p>